Corpus Domini: mons. Spinillo (Aversa), "nutrendoci alla mensa di Gesù per essere alleati di Dio"

La comunità cristiana celebra domenica 11 giugno la solennità del Corpo e del Sangue del Signore, quella che noi chiamiamo la festa del Corpus Domini, "quel corpo donato a noi nel sacrificio di Gesù sulla croce ma donato a noi nel pane e nel vino", ricorda il vescovo di Aversa mons. Angelo Spinillo, in un video messaggio. Il pane spezzato e il vino offerto al popolo di Dio, raccolto intorno alla mensa del Signore, sono il segno dell'alleanza: un amore, dice il presule, "donato per l'eternità all'umanità, che noi celebriamo sull'altare". Riflettendo sulle parole del brano del Vangelo di Giovanni, che Gesù rivolge ai suoi discepoli, di domenica 11 giugno, il vescovo di Aversa invita a fare nostra "questa consapevolezza di vivere con il Signore il suo stesso mandato di annunzio della carità di Dio al mondo intero". "Nel chiederci di accogliere il suo pane spezzato, perché tutti se ne possono nutrire, Gesù è davvero Colui che annunzia la pace e la fraternità al mondo, chiamandoci ad essere alleati di Dio", osserva mons. Spinillo: "Chi si nutre di questo pane, in cui è presente tutto l'amore donato, vive davvero in comunione con il Signore soltanto per partecipare alla pienezza della sua carità, vita nuova per il mondo intero".

Gigliola Alfaro